



ORDINE DELLE
PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE
BRESCIA
info@opibrescia.it

L'assemblea degli iscritti

Occasione di confronto e di crescita per la professione infermieristica

L'Assemblea degli iscritti all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Brescia, tenutasi sabato 29 marzo nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia, è stata un'occasione di confronto per la promozione della professione infermieristica. La presidente Stefania Pace ha aperto i lavori evidenziando quanto l'Ordine abbia messo in campo per promuovere la professione infermieristica e la salute dei cittadini, nel Bresciano e nelle istituzioni locali e

regionali, soffermandosi poi sull'attività programmatica di Opibs per l'anno 2025. A seguire, sono stati presentati e approvati il conto consuntivo 2024 e il bilancio preventivo 2025. La seconda parte dell'Assemblea ha dedicato spazio a momenti celebrativi della professione. Il Consiglio Direttivo ha presentato alla comunità professionale una delegazione di infermieri, in rappresentanza di tutti i neolaureati iscritti all'albo professionale nel 2024. La vicepresidente Silvia Chiari ha poi consegnato una targa celebrativa



a cinque infermiere bresciane, per i cinquant'anni di iscrizione all'Albo. La giornata si è conclusa con la premiazione delle cinque tesi di Laurea e Laurea magistrale vincitrici del concorso "Premio tesi di Laurea", alla sua quarta edizione, istituito da Opi Brescia al fine di valorizzare i migliori lavori di tesi in Infermieristica, andati a Camilla Ondeì, Daniela Barbieri e Alice Costa. I premi per le tesi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche sono andati a Lara Vezzoli e a Giacomo Iacovino.

Quale futuro per gli infermieri?



UN MOMENTO DEL CONVEGNO

Convegno DI ROBERTO RICCI

Il 29 marzo scorso, l'aula magna dell'Università degli Studi di Brescia ha ospitato un convegno di grande rilevanza per il futuro della professione infermieristica, dal titolo "Le nuove lauree magistrali ad indirizzo clinico e l'assistente Infermiere: quale responsabilità e

quali prospettive per costruire il domani".

Evento. L'evento, organizzato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (Opi) di Brescia, ha stimolato la riflessione sugli orizzonti futuri della professione, in un'ottica di consapevolezza e competenza, anche grazie ad una serie di interventi da parte di relatori di spicco.

Gli interventi dei diversi relatori hanno messo a tema anche gli scenari futuri della professione infermieristica

La presidente della Federazione nazionale Ordini delle Professioni Infermieristiche (Fnopi), Barbara Mangiacavalli, nel suo intervento ha analizzato le opportunità e le prospettive legate al nuovo percorso formativo post base e all'introduzione, nei diversi contesti or-

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche ha organizzato, nei giorni scorsi, un convegno sulle nuove lauree magistrali

ganizzativi, della nascente figura dell'assistente infermiere.

Università. A seguire, Maura Lusingani, professoressa ordinaria di Scienze Infermieristiche all'Università degli studi di Milano, ha condiviso il punto di vista dell'Ateneo, approfondendo il tema delle competenze specialistiche nella formazione post base, aggiungendo poi, nell'ultima parte del suo intervento, un'interessante considerazione in merito al percorso formativo dell'assistente infermiere.

Ripercussioni. Gli ultimi due interventi, a cura di Franco Vallicella (presidente Opi Verona) e di Vladimiro Gamba (avvocato cassazionista), hanno analizzato le possibili ripercussioni normative e contrattuali, nonché l'ambito di responsabilità professionale, correlate alla nuova formazione specialistica e alla collaborazione con l'assistente infermiere. In conclusione, nel-

la tavola rotonda moderata dalla presidente Opi di Brescia, Stefania Pace, Letizia Bazoli (responsabile della direzione aziendale professioni sanitarie di Fondazione Poliambulanza), Silvano Corli (direttore Azienda Speciale del Comune di Concesio), Luca Maffei (direttore socio-sanitario dell'Asst Valle Camonica) e Paolo Musatti (responsabile della direzione aziendale delle professioni sanitarie dell'Asst Spedali Civili) hanno evidenziato i potenziali punti di forza e criticità correlati al futuro della professione infermieristica, dal punto di vista delle organizzazioni sanitarie ospedaliere e territoriali.

Confronto. Il Convegno di Opi Brescia si è rivelato un'importante occasione di confronto tra professionisti, accademici e rappresentanti delle istituzioni, per delineare una visione prospettica volta a promuovere il dialogo e lo sviluppo professionale.

